



INIZIATIVA CONDOTTA DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO

"ARCHIMEDE - LA FATA"

DI PARTINICO

Quarta Edizione - Gennaio 2022

L'idea di realizzare questo giornalino è nata nell'ambito delle attività che la Commissione per l'educazione alla legalità si era proposta di realizzare durante l'anno scolastico 2018/2019.

Da allora abbiamo continuato a lavorare e pubblicare il giornalino ogni anno, convinti che le motivazioni che ci spinsero ad iniziare questo progetto siano sempre attuali e fondamentali. Eccone alcune: creare uno strumento di partecipazione e di condivisione per gli alunni, per i docenti e per le famiglie; disporre di uno strumento di informazione-formazione, con evidenti ricadute sulle competenze letterario linguistiche dei nostri ragazzi, che stimoli la loro creatività, la conoscenza della realtà, dei molteplici aspetti socioculturali del nostro territorio e delle relative problematiche ad essi connessi; dare a tutti i ragazzi della nostra Istituto Scolastica l'opportunità di esprimere le proprie opinioni, sviluppare un pensiero critico e una comune coscienza democratica; avere uno strumento di "conservazione" sulle iniziative promosse e sviluppate dalla nostra scuola. Ogni contributo è da ritenere valido per il miglioramento della qualità del giornalino, motivo per cui ci auguriamo la più ampia partecipazione.

In questa edizione pubblichiamo anche gli articoli composti dagli alunni che hanno partecipato al laboratorio di scrittura creativa, tenuto dal giornalista Leandro Salvia per conto dell'associazione Kaleidos Cultura e Natura, inserito nel Progetto STEM*Lab-Scoprire, Trasmettere, Emozionare, Motivare.

Buona lettura...

La Commissione per l'educazione alla legalità

La mia scuola...

La mia scuola si chiama “Tenente La Fata” ed è frequentata da tantissimi bambini. Ogni anno organizza molte attività che coinvolgono gran parte degli alunni.

Le attività riguardano lo sport, la lettura, il teatro, la musica e le arti.

Spesso non riesco a partecipare perché vivo in un altro paese e sono molto impegnata con i compiti, con il catechismo e con le lezioni di danza artistica.

Però ho partecipato ad una delle attività organizzate dalla scuola, in orario scolastico, che mi è piaciuta tantissimo, in particolare è quella dedicata alla lettura in classe.

In occasione della settimana della lettura, sono venuti dei lettori che, non erano insegnanti della nostra scuola, ci hanno letto dei racconti di diverso tipo. Io che amo tanto leggere e scrivere ero molto interessata anche perché spesso immaginavo di essere una dei protagonisti dei racconti, perciò stavo molto attenta ed in silenzio ad ascoltare.

Spesso a casa mi impegno a scrivere delle piccole storielle dove i personaggi sono principesse, cavalieri, fate, principi e draghi e spero un giorno di farle leggere ai grandi.

Quest’anno si è svolto il progetto “Frutta nelle scuole” con il quale viene data a tutti gli alunni frutta e verdura di stagione, confezionata singolarmente, così noi impariamo l’importanza del mangiare sano per restare in salute e abbiamo la possibilità di conoscere le proprietà di questi alimenti.

Purtroppo per colpa della situazione che il COVID ha creato, molte attività e gite scolastiche sono saltate, speriamo che almeno quest’anno riusciremo a fare una gita perché siamo in quinta e vorrei avere un piacevole ricordo dell’ ultimo anno con i miei compagni.

Anita Serra VD

La robotica a scuola

Quest’anno abbiamo svolto, in classe, diverse attività interessanti ma, tra tutte, quella che più mi ha entusiasmata è stata quella sulla Robotica, tenuta dal professore di matematica, della scuola Archimede. Siamo tutti rimasti a bocca aperta quando il professore ci ha portato un robotino vero, in questo modo abbiamo potuto vedere di presenza com’è fatto e come interagisce dopo essere stato programmato.

Attraverso la visione di alcune immagini, proiettate alla LIM, abbiamo potuto capire meglio come si programmano i robot dandogli dei comandi specifici da eseguire.

È stato ancora più sorprendente vedere la varietà di robot in commercio, dalle forme più diverse, per esempio mi ha colpito più degli altri quello a forma di panda perché era tanto carino.

È stata un’attività fantastica che, sicuramente, potrò approfondire il prossimo anno quando frequenterò la Scuola Secondaria visto che il professore insegna in questo stesso Istituto Comprensivo.

Mi sento fortunata di poter avere questa possibilità! E non vedo l’ora che arrivi!!!

Carola Impastato VA

Le attività scolastiche della mia scuola

Mi piace andare a scuola, perché è importante imparare cose nuove che saranno utili per il mio futuro scolastico.

Oltre alle classiche materie scolastiche l'Istituto "I.C. Archimede-La Fata", che frequento, offre a noi ragazzi la possibilità di frequentare dei corsi extrascolastici che arricchiscono il nostro sapere, nel rispetto delle norme anticovid.

I corsi che ho frequentato e che frequento mi appassionano e mi divertono molto; soprattutto quello che mi sta impegnando attualmente, dedicato alle percussioni

La passione per la musica a casa mia è molto sviluppata e il PON mi sta aiutando molto a comprendere il funzionamento di strumenti a percussione che seguono il ritmo dato dalle parole nelle frasi.

Ho imparato che gli strumenti a percussione sono frutto dell'influenza della musica Africana e Asiatica.

Tra gli strumenti che uso maggiormente c'è il bongo che mi permette un facile apprendimento e che penso sia facile da utilizzare, sebbene occorra un po' di allenamento per avere maggiore praticità.

Abbiamo studiato anche un canto che eseguiremo in occasione dell'Open Day.

Il testo è in Africano, la cosa bella è che non è un vero canto ma un "Body Percussion" che in Italiano significa "Percussioni con il corpo", che vede l'utilizzo delle mani e delle gambe. Sono molto emozionata e spero di essere in grado di suonare bene, per fare contente le maestre e per essere contenta io.

Carola Miryam Vitale VA

Quante belle attività!!!

Durante questo anno scolastico abbiamo partecipato a tanti progetti proposti dalla scuola che frequento.

Quello che più mi è piaciuto è stato quello chiamato "cuore pulsante" che abbiamo fatto in classe con la maestra, collegandoci ad un sito e grazie ad un programma di nome Tinkercard e guardando tutto alla LIM, abbiamo riprodotto un cuore e con dei comandi siamo riusciti a farlo pulsare. E' stato interessante e io come i miei compagni ci siamo appassionati. Così a casa con il mio PC ho creato un circuito, seguendo le indicazioni che la maestra mi aveva dato, simulando un cuore che batte.

Noi siamo stati colpiti da quello che abbiamo fatto in classe e io ero desideroso di provare a rifarlo e ci sono riuscito. Ero tanto emozionato.

Io spero in futuro di poter partecipare ad altre attività di questo tipo perché imparo tante cose nuove ed interessanti.

Mirko Chiavello Classe VD

Quest'anno, dopo tanto tempo, la scuola ha aderito alla manifestazione "Puliamo il mondo" organizzata da un'importante associazione di nome Legambiente. Quest'attività ci ha permesso di pulire una parte esterna alla nostra Scuola, accompagnati dalle insegnanti, ci sono stati dati i guanti, i sacchi e le pettorine. Così abbiamo raccolto molti rifiuti e li abbiamo differenziati nei sacchi, alla fine erano tanti.

Dopo aver finito, abbiamo riflettuto su quanto sia importante il rispetto del nostro ambiente e mantenerlo pulito deve essere un impegno di tutti, grandi e piccoli. E' stata una bella esperienza che mi ha permesso di svolgere un'attività con i miei compagni all'aria aperta.

Giuseppe Lupu Classe VD

12 NOVEMBRE 2021

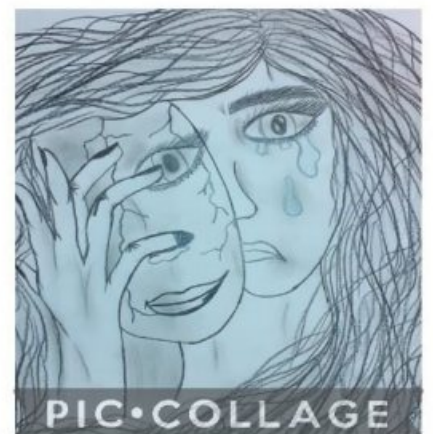
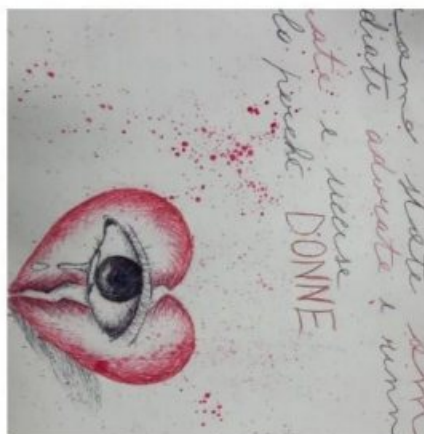
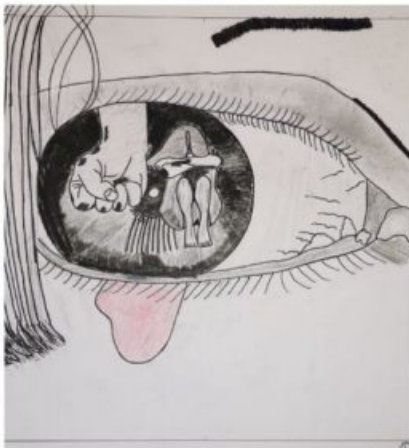
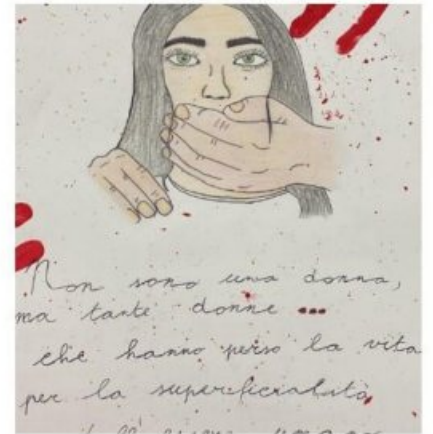
Il 12 Novembre 2003 a Nassiriya, in Iraq, un camion cisterna pieno di esplosivo scoppiò all'ingresso della base italiana dei Carabinieri, provocando la deflagrazione del deposito di munizioni della base Maestrale e dando fine a 28 vite, la maggior parte di Italiani partecipanti alla missione militare "*Operazione Antica Babilonia*". Un Carabiniere di guardia all'entrata uccise i due attentatori, evitando danni peggiori.

In occasione del 18esimo anniversario, il comune di Partinico ha organizzato una manifestazione per ricordare le vittime della strage. Tutte le scuole del paese sono state invitate e anche noi abbiamo partecipato con una piccola rappresentanza. Abbiamo suonato brani e letto dei pensieri. È stato giusto partecipare, in memoria delle persone che hanno dato la vita per la propria patria.

Giada Riina 3A



27 Novembre



Orientamento per la scelta della scuola superiore

L'orientamento presso la scuola Archimede -La Fata si è svolto dall' 8 novembre 2021 al 15 Novembre 2021 ed ha visto protagoniste le numerose scuole del territorio: il Liceo Statale Santi Savarino con i suoi numerosi indirizzi, liceo classico, scientifico/delle scienze applicate, scienze umane/economico sociale e linguistico; l'IIS Orso Mario Corbino con i vari indirizzi come: meccanica, moda e abbigliamento, estetica ecc...; l'Istituto tecnico Carlo Alberto Dalla Chiesa anch'esso con vari indirizzi: turismo, informatica, finanza, marketing ecc...; l'IIS Danilo Dolci e i suoi tre diversi indirizzi : servizi socio sanitari, agraria, alberghiero. Altre scuole si aggiungeranno a quest'elenco nelle prossime settimane per fornirci un quadro completo dell'offerta formativa presente sul nostro territorio.

In questi giorni abbiamo assistito a queste presentazioni delle scuole superiori, conoscendo i docenti e gli alunni che frequentano questi istituti che, testimoni diretti, ci hanno raccontato la loro esperienza. Ci hanno spiegato tutti i vari indirizzi con precisione, ci hanno presentato le loro scuole facendoci conoscere l'ambiente, le attività, gli studenti e tutti i possibili sbocchi universitari e nel mondo del lavoro.

La scelta della scuola superiore è una scelta importante per noi giovani, ci aiuta a conoscere meglio noi stessi e a comprendere cosa vogliamo dal futuro, cosa diventeremo. Conoscendo tutti i vari indirizzi non ci sono scuole più difficili o meno difficili, dipende tutto da quanto ti impegni e da come ti organizzi, infatti, secondo me frequentare una scuola è come una "simulazione del mondo lavorativo", bisogna affrontare il percorso scelto con responsabilità e attenzione.

Un progetto che mi è piaciuto molto e che si svolge in tutte le scuole è il PCTO, che ti permette di vedere da vicino, vivere in prima persona, il lavoro che potresti fare terminato il percorso di studi. L'orientamento è servito molto per chiarirci le idee sulle scelte da fare, per conoscere tutti gli indirizzi, per cominciare a pensare già al proprio futuro e comprendere, almeno un po', quale strada percorrere.

Siria Imperiale 3A

Open-Day

Come ogni scuola anche la nostra, “I.C. Archimede-La Fata, promuove la sua immagine attraverso gli Open-Day, giorni in cui possiamo osservare delle attività scolastiche ed extra-scolastiche organizzate allo scopo di mostrare alle famiglie ciò che la nostra scuola può proporre come offerta formativa. Anche io ho partecipato ed è stata veramente un’esperienza bella e interessante, l’Open-Day di quest’anno si è svolto così: inizialmente i genitori e i bambini sono stati accolti da alcuni compagni e divisi in due gruppi per riuscire ad organizzare meglio gli spazi e permettere di visitare i diversi laboratori in sicurezza, per via della situazione di emergenza che stiamo vivendo e per rispettare le norme anti-covid. La nostra Dirigente, la professoressa Lucia La Fata, li ha accolti in Aula magna ed ha presentato la scuola, i progetti e il suo staff di collaboratori. In seguito i genitori e i bambini hanno osservato una mostra sul progetto Erasmus e sull’attività estiva del trekking attraverso dei cartelloni preparati dagli alunni della nostra scuola. Poi l’orchestra li ha intrattenuti suonando diversi brani provati insieme ai docenti di strumento; successivamente i visitatori sono passati ai laboratori di ceramica, artistico e scientifico. Nello spazio dedicato alla ceramica hanno ascoltato il processo della sua raffinata lavorazione, illustrato da un alunno; mentre nel laboratorio di arte hanno osservato dei disegni e dipinti elaborati da noi. Infine sono arrivati al laboratorio di scienze, dove io insieme a tre mie compagne li aspettavamo per mostrare loro alcuni semplici esperimenti. Questa è stata un’esperienza davvero stupenda anche se inizialmente ero molto ansiosa! Ho pensato a quando ero io ad essere in quinta elementare e ammiravo quei ragazzi che facevano gli esperimenti e li mostravano a noi alunni in entrata. Dopo aver terminato ero molto felice perché avevo lasciato alle spalle tutta l’ansia accumulata, ma allo stesso tempo ero molto triste perché quel mix di emozioni che avevo provato in quei momenti era finito.

Matilde Romano, 3B



Progetto Erasmus

Nella settimana dal 08 al 12 Novembre 2021 l'Istituto Comprensivo "Archimede-La Fata" è stata protagonista di un evento molto importante a cui hanno partecipato la Dirigente Scolastica Lucia La Fata e le docenti Deborah Adragna, Cecilia Grillo, Natalia Librizzi. E' stata effettuata a Vilnius, in Lituania, la prima mobilità fisica del progetto Erasmus KA229 "Ecologicamente", il cui Paese coordinatore è l'Estonia. I docenti dei Paesi partners hanno avuto modo di incontrarsi in presenza, dopo la prima mobilità effettuata nel mese di Maggio online a causa della pandemia. La tematica del progetto, che riguarda l'ecologia e tutte le problematiche ad essa connessa, è molto attuale. Il progetto infatti si propone di sensibilizzare gli alunni, attraverso specifiche attività, al rispetto dell'ambiente, guidandoli ad assumere un comportamento consapevole e responsabile nei confronti di esso. I partecipanti hanno vissuto con entusiasmo questa opportunità offerta dalla scuola, attraverso la quale hanno potuto non solo confrontarsi per lo svolgimento delle attività inerenti al progetto, ma anche conoscere altri paesi e culture diverse.



Perché partecipare ai concorsi scolastici?

Partecipare ad un concorso è un'esperienza **meravigliosa**, perché mi impegno sempre al massimo per svolgere al meglio il mio lavoro! Diversi sono i concorsi, letterari, artistici e matematici in cui è stata coinvolta la nostra scuola, e a cui ho partecipato:

Uno dei concorsi, a cui partecipa la scuola ogni anno, è quello dei **Giochi Matematici**, in cui ci si mette alla prova con quesiti di matematica e di logica. E' sicuramente una grande occasione dove possiamo mettere in pratica il nostro **potenziale** e applicare il proprio metodo di **ragionamento**.

Poi ci sono i concorsi di arte, come ad esempio il **"Poster per la Pace"**, in cui possiamo scatenare la nostra creatività, **liberi** di disegnare ciò che pensiamo e i sentimenti che proviamo. E' anche un mezzo per invogliare le generazioni presenti e future a riflettere su tanti aspetti umani e sociali.

La scuola offre gratuitamente grandi opportunità agli studenti, affinché partecipino in tanti a questi concorsi. Io, ad esempio, ho partecipato a molti concorsi, e posso dire che in tutte le occasioni sono stata spronata a **ragionare**. Questi concorsi, inoltre, ci servono per il futuro, perché ci fanno crescere e ci fanno diventare **persone migliori**.

Aurora Morselli, 3B



Premiazione per i giochi matematici della Bocconi



Cartelloni per la protezione dell'ambiente



Concorso:
La Pace



La mia esperienza Erasmus a Bilbao

Il 12 dicembre 2021 è stata una data indimenticabile: ho partecipato ad un progetto Erasmus! Con una compagnia stupenda e delle professoressa eccezionali, sono andata a Bilbao, in Spagna, per quasi una settimana. Un'esperienza fantastica per vari motivi: il primo, sicuramente, è perché ho avuto la possibilità di conoscere nuovi amici spagnoli e la loro realtà scolastica; il secondo, perché ho potuto migliorare la lingua inglese, essendo anche l'unico strumento disponibile per comunicare; il terzo perché ho potuto visitare la meravigliosa Bilbao!

La città di Bilbao è molto pulita e vivibile perché poco caotica, pur essendo una grande città. Essa si affaccia sul Golfo di Biscaglia (Oceano Atlantico). Abbiamo soggiornato in un hotel, per via delle restrizioni COVID, ma abbiamo avuto modo di conoscere i nostri coetanei, pur non frequentando le loro famiglie. Per spostarci prendevamo, solitamente, la metropolitana, infatti lì ho notato che pochissimi usano l'automobile, mentre si fa molto uso dei trasporti pubblici! Con nostalgia ricordo di aver preso il traghetto, che percorreva l'Estuario di Bilbao, abbiamo visitato il museo di arte moderna Guggenheim Museum, e abbiamo anche visitato due paesi vicini, di nome Getxo e Gernika. È stata una bellissima opportunità che mi ha sicuramente offerto grandi emozioni e credo che mi abbia fatto "crescere" un po'. Spero che ognuno, durante la propria carriera scolastica, abbia la possibilità di vivere un'esperienza simile!

Ringrazio la scuola e le professoressa che ci hanno accompagnato con estrema precisione, rendendo perfetta questa esperienza!

Aurora Morselli 3B



Scuola "Santissima Trinità", Gexto



Guggenheim Museum, Bilbao



Gernika



La Shoah

Il 27 Gennaio di ogni anno viene ricordato lo sterminio e le sofferenze del popolo ebraico avvenuto nella Seconda Guerra Mondiale e per questo motivo è diventato il Giorno della Memoria. Si è stabilito di celebrare la Giornata della Memoria ogni 27 Gennaio perché le truppe Russe liberarono gli Ebrei sopravvissuti, prigionieri nel campo di concentramento e sterminio Auschwitz il 27 Gennaio del 1945.

Il Giorno della Memoria serve a tenere vivo il ricordo delle atrocità subite dal popolo ebraico, ma anche di tutte le vittime dell'Olocausto come zingari e omosessuali o semplicemente da persone ritenute tali.

Ma questa giornata è anche molto importante per interrogarsi sul perché della follia del Nazifascismo, sul perché della discriminazione degli uomini contro altri uomini.

Affinché una tragedia come quella dell'Olocausto, della cosiddetta "Shoah" (termine ebraico che significa tempesta devastante) non si ripeta mai più, occorre ricordare ma anche capire, capire soprattutto quanto sia importante oggi come allora debellare qualsiasi forma di discriminazione etnica, religiosa, politica, culturale e sessuale.

Asia Fatima Morello 1B

Aspettando Anya

Oggi in occasione della Giornata della memoria, abbiamo visto in classe un film il cui titolo è "Aspettando Anya", un po' commovente ma dal quale si imparano molte cose.

Parla di un pastore, Jo, che salva la vita ad alcuni bambini ebrei, aiutandoli ad attraversare il confine con la Spagna.

La scena del film che mi ha particolarmente colpita è stata quando questo pastore, mentre si trovava al pascolo con il gregge, incontrò un uomo di nome Benjamin.

Il ragazzo non sapeva chi egli fosse, né che cosa ci facesse nel bosco e quest'ultimo gli disse che non doveva rivelare a nessuno di averlo visto.

Questo film mi è piaciuto molto perché ricorda la Shoah.

Il film è ambientato nella Francia occupata dai tedeschi, durante la seconda guerra mondiale.

Il tema trattato è il nazismo e la persecuzione degli ebrei, deportati nei campi di concentramento.

Proprio oggi, i nostri professori ci hanno fatto vedere questo film perché ricorre la giornata per la commemorazione delle vittime dell'Olocausto.

Come noi tutti sappiamo, il nazismo perseguitava gli ebrei, che venivano uccisi e deportati senza nessuna colpa.

In questi campi di concentramento, i prigionieri lavoravano tutto il giorno, senza pause, senza bere e senza mangiare e se non avevano la forza di fare ciò che gli veniva ordinato venivano massacrati.

Ci fu una ragazzina di 15 anni, il suo nome era Anna Frank, anch'essa ebrea, che per sfuggire alle armate naziste, si nascose con i suoi genitori e la sorella in un rifugio, dove vennero però scoperti. Sopravvisse solo il padre.

Io penso che tutti i ragazzi di ogni età debbano vedere questi film, anche se commoventi. Secondo me, non ci dovrebbero essere discriminazioni verso persone di religione diversa ed è stato sbagliato catturare e prendere di mira gli ebrei.

Spero che questo non capiti mai più.

Marta Ruffino, 1D

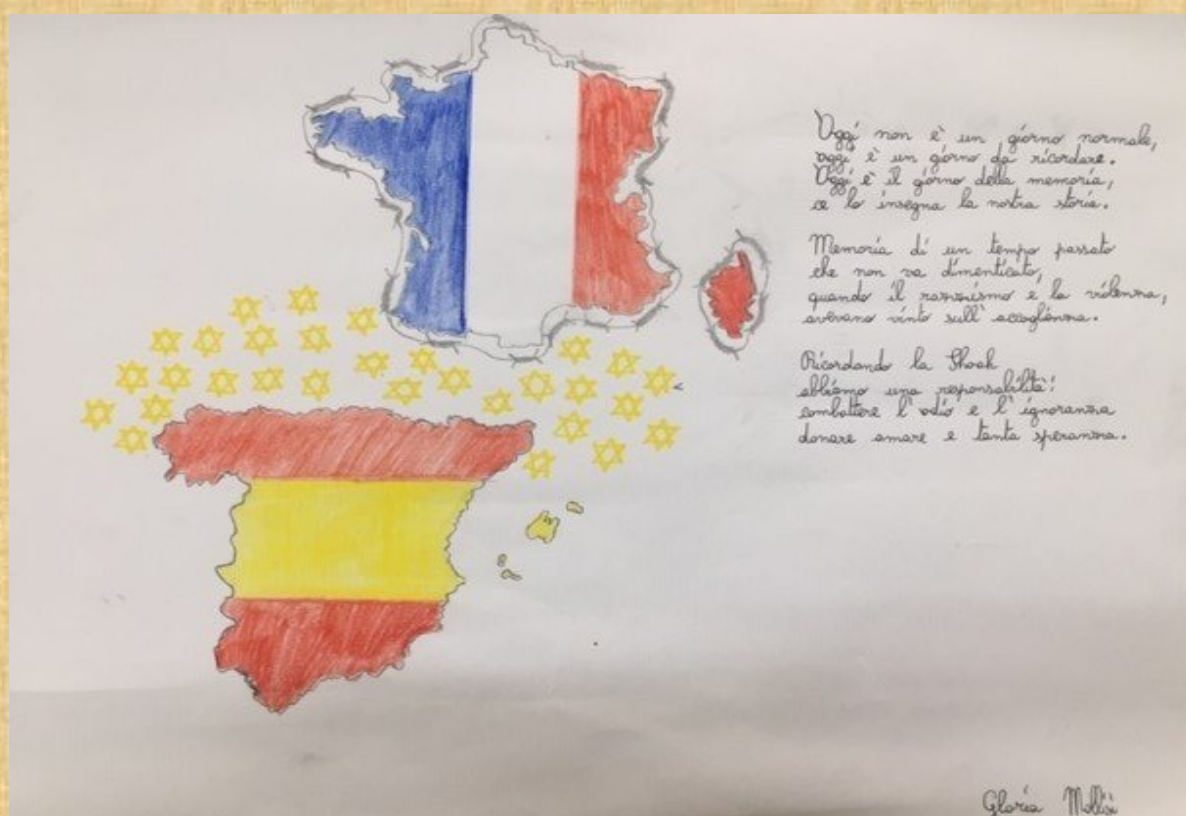
“Giornata della Shoah” 2022

Oggi, giorno 27 gennaio 2022, ho partecipato ad una manifestazione, presso il Monumento dei Caduti, per ricordare le vittime della Shoah. E' stato un momento di ritrovo, in cui tutti abbiamo commemorato le 16 vittime di Partinico, per ognuna delle quali è stata installata una pietra d'inciampo con scritto il nome, la data di nascita e di morte. All'inizio della manifestazione il professore Corsale ha suonato con la sua fisarmonica l'inno di Mameli, e il silenzio ha travolto la piazzetta.

Successivamente 16 ragazzi hanno letto la biografia di ogni vittima, accanto ad un parente caro del defunto. La cosa che mi ha colpito di più è stato il gesto di aver messo una rosa rossa sopra ogni pietra d'inciampo. Poi ha continuato a parlare una delle 3 Commissarie del Comune di Partinico, quando è arrivato il momento in cui Padre Salvia diede la benedizione ai defunti, dicendo che “Le stelle di Hollywood le ritroviamo pure a Partinico e 16 di quelle sono coloro che hanno lottato per la libertà ebraica”.

Infine, insieme ai miei compagni dell'orchestra della scuola, abbiamo concluso suonando “L'inno alla Gioia”, un inno pieno di speranza e di affetto verso le vittime dell'Olocausto, tenendo in mente i brutti ricordi per non dimenticarli e sperando che ciò avvenuto in passato non riaccada in futuro

Aurora Morselli, 3B



Gloria Mollisi, 1D

La Shoah

Lo sterminio della Shoah è stato il prodotto della xenofobia e intolleranza del passato, sentimenti che però serpeggiano anche nella società odierna. Studiare la Shoah è importante perché la conoscenza approfondita di questo evento può far sì che noi giovani di oggi riusciamo ad imparare ad accogliere la diversità e ci aiuta anche ad essere cittadini migliori domani.

Adriana Puccio 1B



Questo è Jo il giovane pastorello protagonista del film *"aspettando Anya"* che aiuta Benjamin, il padre della ragazza, a mettere in salvo decine di bambini ebrei portandoli oltre il confine con la Spagna in modo da sottrarli alla furia dei soldati tedeschi.

Mi ha commosso il coraggio di questo ragazzo, poco più grande di me, che con il suo gesto ha dato una grande lezione di vita e di umanità nel periodo, credo, più atroce della nostra storia.

FRANCESCO MARGAGLIOTTA 1 D

Francesco Margagliotta 1D



Francesco De Simone 1D



ASIA FATIMA MORELLO

Asia Fatima Morello 1B

CONSIDERAZIONI SULLA SHOAH

La Shoah è un pezzo di storia che deve essere ricordato per non commettere mai più e non bruciare più nulla del genere.

Il termine Shoah significa catastrofe, distruzione. Oggi con questa parola si designa lo sterminio degli ebrei durante la seconda guerra mondiale.

Oggi pensiamo anche che queste cose non accadano più ma basta guardare di recente e capire che non è così perché recentemente nel nord della Africa due rapresaglie hanno picchiato un loro compagno ebraico e in alcune parti del mondo la guerra c'è ancora.

Ma noi che siamo la nuova generazione, dobbiamo impegnarci a scongiurare la guerra, le disperate di genere, il razzismo per un mondo migliore.

Alice Caterina Agnello 1B



Giuseppe Amato 1D



Asia Fatima Morello 1B



Spyridon Charamoglis 1D



Salvatore Scasso 1D



Egle Taormina 1D



Giada Cinquemani 1D

Laboratorio di scrittura giornalistica STEMLab

Associazione Kaleidos cultura e natura

Una donna su tre ha subito abusi nella sua vita

Con il termine femminicidio si intende un particolare tipo di omicidio la cui vittima è una donna. Purtroppo questo fenomeno è molto diffuso in Italia, tra le aree del paese più a rischio spicca il Nord Italia dove si concentra la prevalenza degli omicidi con vittime donne. La violenza di genere rappresenta una delle più diffuse, persistenti e devastanti violazioni dei diritti umani: ogni anno nel mondo 243 milioni di donne denunciano abusi da parte del partner e le restrizioni dovute al Covid-19 hanno peggiorato la situazione.

Durante la pandemia, specialmente nella fase di lockdown, le chiamate al numero anti violenza 1522 nel 2020 sono quasi raddoppiate rispetto all'anno precedente. La raccomandazione di stare a casa per contrastare la diffusione del virus ha –infatti- costretto le donne a rimanere isolate 24 ore su 24 a contatto con il loro abusante. L'anno scorso gli organismi governativi, gli attivisti e le organizzazioni che si occupano della tutela delle donne hanno denunciato ovunque un aumento consistente delle richieste d'aiuto per le violenze domestiche.

Lidia Giacalone 3C

Le molestie in diretta tv dopo una partita di calcio

Recentemente il tema della violenza di genere è tornato all'attenzione dei mass-media per le molestie subite in diretta Tv da una giornalista di un'emittente privata toscana. Il suo nome è Greta Beccaglia, giornalista sportiva 27enne, molestata da un tifoso fiorentino, al termine della partita Empoli-Fiorentina, mentre svolgeva il suo lavoro.

“Quello che è accaduto a me – racconta la giornalista – è una cosa che non è accettabile e non si deve ripetere. È stata ripresa in diretta tv perché io ero a lavorare. Ma purtroppo, come sappiamo, tali molestie avvengono ad altre donne a telecamere spente, cioè senza che nessuno venga a saperlo”.

L'uomo, Tommaso Consoli, ristoratore di Ancona, è accusato di violenza sessuale. Un reato per il quale il Codice Penale prevede la reclusione da 6 a 12 anni. Durante la diretta sportiva, pubblicata anche online, si vede che il 48enne tifoso fiorentino palpeggia la giornalista, che lo ha denunciato e ha ignorato le scuse giunte dopo il clamore mediatico.

Lidia Giacalone 3C

Il coraggio di Franca Viola

Franca Viola, nata ad Alcamo il 9 gennaio 1948, è la prima donna italiana a rifiutare il matrimonio riparatore. Simbolo della crescita civile dell'Italia e dell'emancipazione delle donne italiane. Franca, all'età di quindici anni, con il consenso dei genitori si fidanzò con Filippo Melodia, nipote del mafioso Vincenzo Rimi. In quel periodo Melodia venne arrestato per furto e appartenenza ad una banda mafiosa e ciò indusse il padre di Franca a rompere il fidanzamento. A causa di questo, la famiglia Viola subì varie minacce: il loro vigneto venne distrutto, il casolare venne bruciato e il padre Bernardo venne addirittura minacciato con una pistola.

Il 26 dicembre del 1965, Franca e il suo fratellino di 8 anni vennero rapiti da Melodia e la sua banda. Durante il rapimento venne aggredita anche la madre della giovane. Franca venne segregata per otto giorni in un casolare, tenuta a digiuno, violentata e malmenata. Il giorno di Capodanno il padre della ragazza venne contattato da Melodia per un "accordo di pace" tramite il matrimonio riparatore. I genitori di Franca, d'accordo con la polizia, finsero di accettare le nozze riparatrici, ma il giorno successivo, la polizia fece irruzione all'alba nell'abitazione di Melodia, liberando Franca e arrestando la banda rapitrice.

Secondo il costume del tempo, una ragazza uscita da una simile vicenda avrebbe dovuto necessariamente sposare il suo stupratore; in caso contrario sarebbe rimasta "zitella" e additata come "donna svergognata". Franca però non volle sposare il suo rapitore, e con la famiglia dalla sua parte, rifiutò le nozze e decise di denunciarlo. Quasi un anno dopo iniziò il processo presso il Tribunale di Trapani, che condannò Melodia a dieci anni di reclusione. Sette dei suoi complici subirono una condanna a cinque anni e due mesi. Successivamente, sull'esempio di Franca, molte ragazze decisero di rifiutare il matrimonio riparatore.

Giulia Barbaro e Vincenzo Miceli, 3A

Cambiamenti climatici: i grandi della terra a Glasgow

Cop 26 è la conferenza delle Nazioni unite che si è tenuta a Glasgow dal 31 ottobre al 12 novembre dello scorso anno. E' stata la XXVI convenzione quadro sui cambiamenti climatici.

Gli obiettivi erano azzerare le emissioni nette a livello globale, limitare l'aumento della temperatura entro il 2050, adattarsi per la salvaguardia delle comunità e degli habitat naturali, mobilitare i finanziamenti e collaborare.

Durante la conferenza Greta Thunberg ha lanciato una petizione promossa anche da altri attivisti. Tra questi figurano Ranton Anjain e Litokne Kabua delle Isole Marshall, Ridhima Pandey dell'India, Alexiandra Villasenor degli Stati Uniti Aykha Melithafa del Sud Africa.

Come ogni Conferenza sul clima, anche la Cop26 ha messo in luce l'estrema difficoltà nel mettere d'accordo i diversi rappresentanti, nonostante la necessità, ormai da tutti riconosciuta, di trovare rapidamente una soluzione all'emergenza climatica. Nonostante questo, e nonostante i problemi iniziali, come l'assenza del leader cinese Xi Jinping e del premier russo Vladimir Putin, sono stati raggiunti risultati importanti.

Prima di tutto, è stato ribadito l'obiettivo di mantenere la temperatura entro +1,5 °C rispetto ai livelli pre-industriali, un risultato non affatto scontato, dal momento che prevede l'aggiornamento di tutti i Piani nazionali per raggiungere il traguardo.

Gabriele Vaccaro 3B e Roberto Appresti 3C

Napoli non dimentica Maradona

Domenica 7 novembre la squadra del Napoli nella gara contro la Salernitana ha ricordato la leggenda del calcio Diego Armando Maradona. In suo onore la compagine partenopea ha giocato con l'immagine del volto del Pibe de oro sulla maglia. L'indimenticato campione, al suo esordio nel 1976, nell'Argentinos Juniors mostrò a tutti le sue qualità tecniche: 166 gol in 116 partite e venne acquistato dal Boca Juniors, dove fece ritorno alla fine della sua carriera. Dopo gli anni in Argentina, fece il salto di qualità andando al Barcellona. Dove però non dimostrò il suo valore e, nel 1984, venne ceduto al Napoli, diventando un mito e uno dei migliori di sempre. Con i Partenopei vinse la coppa Uefa. Il suo più grande successo fu però vincere il Mondiale del 1986 in Messico.

Nel 1997 salutò il calcio giocato per intraprendere la carriera da allenatore, ma non ottenne gli stessi risultati. La sua carriera venne condizionata dall'uso di sostanze stupefacenti: risultò – infatti – positivo al test Anti-Droga prima di alcune partite. Nel 1994, durante i Campionati mondiali negli Usa, la positività gli costò la squalifica. Maradona è morto in Argentina il 2 novembre del 2020. Aveva 52 anni e resterà per sempre “El Pibe de oro”.

Benedetto Mignano 3C Gaetano Monti, 3E

L'angolo della poesia

I dolenti

Uoi dolenti siete molto gentili
e molto simpatici, per niente antipatici
ripegate molto bene
e per questo vi voglio tanto bene,
avete corai tanti pregi
che non riesco a vedere i
difetti. Adoro ascoltare le
vostre lezioni perché mi
trasmettete tante emozioni.

Blu

Il mare è blu
il cielo è blu
ma i tuoi occhi sono molto di più
tra le persone a cui tengo di più
ci sei proprio tu
nel mio cuore ci sei solamente tu

Luisa
Esposito 2A
20/01/22